

PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (PARM) 2021

Proposto	Approvato
AQ	DG

“PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (PARM) 2021

Indice

1 Premessa	3
1.1 Contesto organizzativo	4
1.2 Descrizione degli eventi/sinistri dell’ultimo triennio	5
1.3 Descrizione della polizza assicurativa.....	5
1.4 Resoconto delle attività del PARM precedente.....	6
2 Matrice delle responsabilità del PARM	6
3 Obiettivi	6
4 Attività e Matrice delle responsabilità	6
5 Modalità e diffusione del PARM	9
6 Riferimenti Normativi	9
7 Bibliografia	10

“PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (PARM) 2021

1 Premessa

La Residenza Monte Buono è una residenza sanitaria assistenziale. La struttura è stata accreditata dalla regione Lazio con il DCA n.184/2014. Lo staff, formato da medici, infermieri, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione ed occupazionali, psicologo, assistente sociale e dietista, assicura assistenza professionale personalizzata 24 ore al giorno. La struttura offre, anche, interventi di tipo culturale e ricreativo.

La struttura vanta 60 posti letto accreditati in un ambiente organizzato e accogliente. La RSA Monte Buono dispone di tre moduli di cui uno di 20 posti letto Mantenimento basso dedicato all'assistenza di pazienti anziani totalmente o parzialmente non autosufficienti e due da 40 posti letto Mantenimento Alto dedicati all'accoglienza di anziani portatori di deficit funzionali e cognitivi più gravi, in condizioni di notevole dipendenza.

Lo stile gestionale, caratterizzato dal **“lavoro per processi interdisciplinari”** e ispirato da valori fortemente condivisi, soddisfa i bisogni assistenziali dell'ospite nel pieno rispetto della **dignità della persona e dei suoi diritti**, assicurando nel contempo la caratteristica di **“struttura aperta”** della residenza. Aperta non solo agli ospiti, ma anche ai loro **familiari** e a tutti i cittadini, la struttura risulta perfettamente integrata nel territorio. Tutte le attività organizzate sono pensate per rispondere alle esigenze dei nostri ospiti, dedicando un tempo importante anche ad attività ricreative e ludiche finalizzate al **recupero e al mantenimento delle capacità residue**.

L'attività della RSA Residenza Monte Buono si svolge nel pieno rispetto di alcuni fondamentali principi che rappresentano degli standard di qualità ai quali tendere:

EGUAGLIANZA

Ogni ospite ha il diritto di ricevere l'assistenza, le cure mediche e riabilitative più appropriate, senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni socio- economiche.

IMPARZIALITÀ

I comportamenti degli operatori verso gli utenti sono ispirati a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. L'eguaglianza del trattamento deve intendersi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche, e non quale uniformità delle prestazioni, essendo questa struttura impegnata ad adottare le necessarie iniziative per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti sulla base delle loro condizioni di autosufficienza.

CONTINUITÀ

La struttura assicura la continuità e la regolarità dell'assistenza. In caso di interruzione o forzata sospensione del servizio per cause di forza maggiore, la struttura stessa adotterà tutte le misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

PARTECIPAZIONE

La struttura garantisce all'utente la partecipazione alla prestazione del servizio attraverso un'informazione corretta, chiara ed esauriente; riconosce all'utente la possibilità di esprimere la propria valutazione sulla qualità delle prestazioni erogate, di inoltrare segnalazioni o suggerimenti per il miglioramento del servizio.

La struttura promuove inoltre la collaborazione continua con associazioni di volontariato e di tutela dei diritti.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

Il servizio offerto dalla struttura è erogato mediante l'attivazione di percorsi e procedure che garantiscono un rapporto ottimale tra le risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.

L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso lo sviluppo tecnologico, la ricerca e la formazione permanente degli operatori.

MISSIONE E VALORI

La RSA “Residenza Monte Buono” offre un'assistenza individualizzata e qualificata alla persona anziana con l'intento di migliorarne la qualità della vita e di mantenerne il benessere psico-fisico.

Lo stile gestionale caratterizzato dal “lavoro per processi interdisciplinari” e ispirato da valori fortemente condivisi garantisce il soddisfacimento dei bisogni assistenziali dell'ospite nel pieno rispetto della dignità della persona e dei suoi diritti, assicurando nel contempo la caratteristica di “struttura aperta” della residenza: aperta oltre che agli ospiti, ai loro familiari e a tutti i cittadini, e per questo perfettamente integrata nel territorio.

I **valori chiave** che esplicitano la **mission** e che costituiscono puntuale riferimento per le attività che ogni operatore svolge nel proprio ambito professionale ed organizzativo, si possono così enunciare:

- garanzia di un'assistenza qualificata e personalizzata
- mantenimento e valorizzazione delle capacità residue dell'ospite
- accoglienza improntata ai valori dell'eguaglianza e dell'imparzialità, rispettosa, quindi, della dignità umana, delle credenze, delle opinioni, e dei sentimenti di ogni ospite
- tutela della riservatezza e della privacy

“PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (PARM) 2021

- coinvolgimento convinto del personale per indirizzarne le capacità e le attitudini professionali verso il raggiungimento di questi obiettivi

La struttura garantisce la continuità e la regolarità dell'assistenza e tutela inoltre la partecipazione attraverso un'informazione corretta, chiara ed esauriente riconoscendo agli utenti la possibilità di esprimere la propria valutazione sulla qualità delle prestazioni erogate e di inoltrare segnalazioni osuggerimenti per il miglioramento del servizio.

Altro valore al quale la RSA Monte Buono fa riferimento è la sicurezza dei Pazienti e la qualità dell'assistenza.

Che la sicurezza delle cure venga correlata alla qualità ne rappresenta una criticità cui occorre dare soluzione adottando le misure proprie degli strumenti principali del Rischio Clinico. L'approccio sistemico alla sicurezza rappresenta la novità assoluta introdotta con il rapporto "To erris human" e parte dal presupposto che l'errore umano è intrinseco alla pratica clinica e, più in generale, a tutte le azioni umane. Dobbiamo per questo inserire dei meccanismi di controllo e prevenzione dell'errore. In questa logica, l'attenzione della giurisprudenza deve spostarsi sul contesto in cui il professionista opera, evidenziandone le criticità, le condizioni che hanno portato all'errore e che risiedono nell'organizzazione (scelte e decisioni sbagliate del management), nella strumentazione che non risponde a criteri ergonomici, nella formazione non in grado di sviluppare le skill necessarie, nei carichi di lavoro che incrementano lo stress occupazionale e quindi la probabilità di errore.

Per essere efficace, la sicurezza dei Pazienti deve essere continuamente presidiata, con azioni di monitoraggio e analisi diffondendo nello stesso tempo l'elaborazione di raccomandazioni e pratiche per la stessa sicurezza, interessando, altresì, di mano in mano il coinvolgimento di pazienti e cittadini, la formazione degli operatori sanitari, il RSPP, gli Istituti di Vigilanza, le componenti dell'INAIL, le forze di Polizia, le Istituzioni anche territoriali.

Tale approccio è definito Gestione del Rischio Clinico che come tale rappresenta un elemento di Governo Clinico, elemento definito come "sistema attraverso il quale le organizzazioni sanitarie si rendono responsabili per il miglioramento continuo dei loro servizi e garantiscono elevati standard di performance assistenziale, assicurando le condizioni ottimali nelle quali viene favorita l'eccellenza clinica".

La Regione Lazio con la Determina n. G00164 del 11/01/2019 specifica le Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM) dove viene richiamato il principio della sicurezza delle cure in sanità.

Vista la situazione pandemica a livello mondiale, stante la necessità di adeguamento a tale situazione, il piano annuale Risk Management per l'anno 2021 subirà delle variazioni in base a quello di riferimento fin qui adottato e che comunque lo stesso andrà così ulteriormente a consolidarsi.

Che la sicurezza delle cure venga correlata alla qualità ne rappresenta una criticità cui occorre dare soluzione adottando le misure proprie degli strumenti principali del Rischio Clinico. È noto che il sistema sanitario, diversamente da altre realtà produttive, è unico nella sua complessità in quanto in esso interagiscono molteplici fattori che sono eterogenei ed dinamici, dove intervengono moltissime variabili, come la pluralità delle prestazioni sanitarie, delle competenze dei professionisti, per l'eterogeneità dei processi e dei risultati da conseguire. In tale complessità, il rischio di incidenti e di eventi avversi è particolarmente elevato e non può essere del tutto eliminato, può altresì essere controllato con adeguate ed appropriate azioni di prevenzione e rimozione dei fattori causali riprogettando un sistema organizzativo, assistenziale e clinico intrinsecamente resistente agli errori. In questo senso la gestione del Rischio Clinico costituisce un sistema di prevenzione e di contenimento dei possibili effetti dannosi degli errori cosiddetti evitabili contribuendo da una parte a migliorare la qualità delle cure sia in termini di efficacia che di efficienza e dall'altra al

recupero della fiducia del paziente verso la Struttura Sanitaria.

Con il Piano di Risk Management (PARM) in recepimento della normativa di riferimento regionale e nazionale, vengono definiti gli obiettivi e le azioni da intraprendere al fine del miglioramento della qualità e della prevenzione degli eventi avversi a livello aziendale.

1.1 Contesto organizzativo

DATI STRUTTURALI

Nata per iniziativa privata, è **autorizzata all'esercizio ed accreditata istituzionalmente** -Decreto del Commissario ad acta n. U00182 del 26.05.2014 e definitivo DCA n. U00337 del 4/11/2016) - per complessivi 60 posti letto (di cui 40 p.l. mantenimento A – tipo R2 + 20 p.l. mantenimento B – tipo R3).

Caratterizzata per l'assenza totale di barriere architettoniche, dispone di ambienti e servizi modernamente arredati ed attrezzati per garantire il massimo comfort alberghiero ed una risposta assistenziale all'altezza dei bisogni degli ospiti accolti.

“PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (PARM) 2021

Un'efficace segnaletica consente di muoversi con libertà e semplicità, favorendo la piena familiarizzazione da parte degli ospiti con la struttura.

Tutti gli ambienti, i servizi e le camere di degenza sono accessibili tramite l'utilizzo di ascensore idoneo all'accoglimento di carrozzine ortopediche e barelle.

DATI STRUTTURALI		
Residenza	Estensione	Due mila m ²
	Posti letto accreditati	Numero tot di posti letto accreditati: 60
Servizi	Equipe multidisciplinare, Servizio Medico, Servizio Infermieristico, Servizio Socio Assistenziale, Servizio Terapia Riabilitativa, Servizio Occupazionale, Servizi alla persona, Servizi religiosi, Servizi Psicosociale	

DATI ATTIVITA' (anno 2020)		
Residenza	Posti letto : 60	Numero tot di posti letto occupati al 31/12/2020 : 51

RISORSE UMANE		
Risorse Umane impiegate al 31.12.20	Ruolo sanitario	<ul style="list-style-type: none"> • 2 medici • 1 psicologa • 1 dietista
	Ruolo infermieristico, assistenziale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> • 1 dirigente infermieristico • 12 infermieri • 21 OSS • 1 assistente sociale • 4 ausiliarie
	Ruolo Tecnico-riabilitativo	<ul style="list-style-type: none"> • 6 terapisti della riabilitazione
	Ruolo Amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> • 2 amministrative • 1 manutentore

1.2 Descrizione degli eventi/sinistri dell'ultimo biennio

EVENTI/SINISTRI ULTIMO BIENNIO 2019-2020			
ANNO	N. EVENTI AVVERSI	N. EVENTI SENTINELLA	N. SINISTRI
2019	4	0	2
2020	10	0	0

1.3 Descrizione della polizza assicurativa

POLIZZA ASSICURATIVA						
ANNO	POLIZZA E DATA DI SCADENZA	GARANZIA	COMPAGNIA ASSICURATIVA	PREMIO	BROKER	FRANCHIGIE
2019/20	N. 2515/65/1023 36059	Frazionamento semestrale prossima scadenza 30/06/2021 al 31/12/2021	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	7.950,00 euro		500 euro per sinistri riferibili a danni a cosa ed 10.000,00 euro per danni a persona riconducibili all'attività sanitaria

“PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (PARM) 2021
1.4 Resoconto delle attività del PARM precedente

Non è disponibile un PARM precedente riferito alla struttura

2 Matrice delle responsabilità del PARM

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'					
AZIONE	RISK MANAGER	DIRETTORE GENERALE	DIRETTORE SANITARIO	AQ	AMMINISTRAZIONE
Redazione PARM e proposta di delibera	R	C	C	C	C
Adozione PARM con delibera	I	R	C	C	C
Monitoraggio PARM	R	I	C	C	C

Legenda

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Interessato

3 Obiettivi

La RSA Monte Buono si pone l'obiettivo strategico di migliorare la sicurezza nella pratica clinico-assistenziale e clinico-gestionale a tutela dell'interesse del paziente.

Tutto ciò passa dalla responsabilizzazione dei professionisti formalmente preposti alla gestione dei processi clinico-assistenziali e dal coinvolgimento di tutte le funzioni organizzative (Direzione Generale, Direzione Sanitaria, RSPP, AQ, amministrazione etc.), che, in un'ottica di integrazione, collaborano con il Risk Manager nell'ambito delle loro specifiche competenze.

Operando secondo le linee guida regionali per l'“Elaborazione del Piano Annuale del Risk Management” (DCA U 00328 del 4 novembre 2016), si identificano i seguenti obiettivi strategici per il 2020:

- Diffondere la cultura della sicurezza delle cure.
- Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio/o contenimento degli eventi avversi.
- Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle strutture.
- Partecipare alle attività regionali in tema di Risk Management.

4 Attività e Matrice delle responsabilità
4.1 Resoconto delle attività del biennio 2019-2020

OBIETTIVO 1 DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA DELLE CURE	
ATTIVITA'	Progettazione ed esecuzione di almeno un evento formativo sulla gestione del rischio clinico
INDICATORE	Corso di formazione interna entro il 31.12.20: Il corso è stato effettuato nel 2019 riguardo a: <ul style="list-style-type: none"> • Infezione da SARS-CoV-2 e malattia da COVID. Epidemiologia, trasmissione clinica, diagnosi e trattamento; • Corretto uso dei DPI; • Igiene delle mani; • Gestione del rischio clinico volta alla prevenzione degli errori in ambito sanitario.
STANDARD	Partecipazione minima del 60% degli operatori sanitari
FONTE	Risk Manager, AQ

“PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (PARM) 2021

Matrice

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'			
AZIONE	RISK MANAGER	DIRETTORE SANITARIO	AQ
Progettazione del corso	R	C	R
Accreditamento del corso	-	-	-
Esecuzione del corso	R	C	R

Legenda

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Interessato

OBIETTIVO 2 MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI	
ATTIVITA'	Implementazione delle Raccomandazioni Ministeriali in tema di sicurezza delle cure
INDICATORE	Verifica presenza specifiche procedure o protocollo
STANDARD	SI per almeno 7 raccomandazioni
FONTE	Risk Manager, AQ, Direzione Sanitaria

Matrice

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'			
AZIONE	RISK MANAGER	DIRETTORE SANITARIO	AQ
Produzione procedure	R	R	R
Diffusione procedure	C	R	C
Monitoraggio adozione procedure	R	R	R

Legenda

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Interessato

OBIETTIVO 3 FAVORIRE UNA VISIONE UNITARIA DELLA SICUREZZA, CHE TENGA CONTO NON SOLO DEL PAZIENTE, MA ANCHE DEGLI OPERATORI E DELLE STRUTTURE.	
ATTIVITA'	Svolgimento di audit sulla documentazione sanitaria
INDICATORE	Un audit entro il 31.12.20: L'audit sulla documentazione sanitaria è stato effettuato uno nel 2019 e uno nel 2020
STANDARD	SI
FONTE	Risk Manager, AQ, Direzione Sanitaria

Matrice

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'			
AZIONE	RISK MANAGER	DIRETTORE SANITARIO	AQ
Predisposizione calendario	R	C	R
Esecuzione audit	R	C	R
Individuazioni azioni di miglioramento	R	R	R

Legenda

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Interessato

4.2 Attività previste per il 2021

“PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (PARM) 2021

OBIETTIVO 1 DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA DELLE CURE	
ATTIVITA'	Progettazione ed esecuzione di almeno un evento formativo sulla gestione del rischio clinico
INDICATORE	Corso di formazione interna entro il 31.12.21: <ul style="list-style-type: none"> politiche di gestione del rischio in ambito sanitario, volte sia alla prevenzione degli errori sia al contenimento dei loro possibili effetti dannosi, e, quindi, in ultima analisi, alla garanzia della sicurezza dei pazienti; Corretto utilizzo dei DPI; Rischio COVID 19 per operatori sanitari e misure di prevenzione.
STANDARD	Partecipazione minima del 60% degli operatori sanitari
FONTE	Risk Manager, AQ

Matrice

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'			
AZIONE	RISK MANAGER	DIRETTORE SANITARIO	AQ
Progettazione del corso	R	C	R
Accreditamento del corso	-	-	-
Esecuzione del corso	R	C	R

Legenda

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Interessato

OBIETTIVO 2 MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI	
ATTIVITA'	Progettazione ed esecuzione di almeno un evento formativo
INDICATORE	Corsi di formazione interni entro il 31/12/2021: <ul style="list-style-type: none"> Prevenzione e limitazione della diffusione del SARS-CoV-2 Igiene delle mani in accordo con le Limitazione delle restanti ICA
STANDARD	Partecipazione minima del 60% degli operatori sanitari
FONTE	Risk Manager, AQ, Direzione Sanitaria

Matrice

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'			
AZIONE	RISK MANAGER	DIRETTORE SANITARIO	AQ
Progettazione del corso	R	C	R
Accreditamento del corso	-	-	-
Esecuzione del corso	R	C	R

Legenda

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Interessato

OBIETTIVO 3 FAVORIRE UNA VISIONE UNITARIA DELLA SICUREZZA, CHE TENGA CONTO NON SOLO DEL PAZIENTE, MA ANCHE DEGLI OPERATORI E DELLE STRUTTURE.	
ATTIVITA'	Progettazione ed esecuzione di almeno un evento formativo
INDICATORE	Corsi di formazione interna entro il 31/12/2021: <ul style="list-style-type: none"> Infezioni ICA in accordo con il PAICA 2021; Gestione delle aggressioni tra pazienti/ospiti e operatori sanitari
STANDARD	Partecipazione minima del 60% degli operatori sanitari
FONTE	Risk Manager, AQ, Direzione Sanitaria

“PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (PARM) 2021

Matrice

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'			
AZIONE	RISK MANAGER	DIRETTORE SANITARIO	AQ
Progettazione del corso	R	C	R
Accreditamento del corso	-	-	-
Esecuzione del corso	R	C	R

Legenda

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Interessato

OBIETTIVO 4 PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ REGIONALI IN TEMA DI RISK MANAGEMENT	
ATTIVITA'	Partecipazione ai tavoli regionali in tema di Rischio clinico
INDICATORE	N.eventi
STANDARD	SI
FONTE	Risk Manager

Matrice

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'			
AZIONE	RISK MANAGER	DIRETTORE SANITARIO	AQ
	R	C	R
	R	C	R
	R	R	R

Legenda

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Interessato

5 Modalità e diffusione del PARM

Al fine del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal presente PARM e del raggiungimento degli obiettivi prefissati è prevista la diffusione attraverso le seguenti modalità:

- Trasmissione del PARM a tutte le funzioni della RSA Monte Buono, medici, infermieri, tecnici e amministrazione;
- Presentazione del PARM in occasione di un evento formativo;
- Pubblicazione del PARM sul sito internet.

6 Riferimenti Normativi

- 1 Decreto del Commissario ad Acta 4 novembre 2016, n. U00328. Approvazione delle "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM)".
- 2 Nota Protocollo 62992 del 05/02/2018 della Direzione Regionale salute e politiche sociali –Area Programmazione della rete ospedaliera e risk management "Revisione delle Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM) ai sensi della legge 24/2017"
- 3 Regione Lazio DIREZIONE SALUTE E POLITICHE SOCIALI. Determinazione 25 ottobre 2016, n G12355 Approvazione "Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella",
- 4 Legge 8 marzo n. 24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie"
- 5 D.P.R. 14 gennaio 1997 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";
- 6 Circolare Ministeriale n.52/1985 recante "Lotta contro le Infezioni Ospedaliere";
- 7 Circolare Ministeriale n. 8/1988 recante "Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza"

“PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (PARM) 2021

- 8 Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 recante “Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure. Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131”;
- 9 Determinazione Regionale n. G04112 depn01/04/2014 recante “Approvazione del documento recante: "Linee di indirizzo regionali per la stesura del Piano di Risk Management (PARM): gestione del rischio clinico e delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA)”
- 10 Nota prot. n. 58028/GR/11/26 del 03/02/2015 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Giuridico Normativa, Istituzionale e Gestione Rischio Clinico recante “Relazione conclusiva Piani Annuali di Risk Management delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio 0014;
- 11 Obiettivi 2015 Rischio Clinico Regione Lazio;
- 12 Determina n. G00164 del 11/01/2019;
- 13 Nota prot. n. 99218/GR/11/26 del 23/02/2015 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Giuridico Normativa, Istituzionale e Gestione Rischio Clinico recante “Percorso Aziendale per il recepimento delle raccomandazioni ministeriali per la sicurezza dei pazienti”.

7 Bibliografia

1. Ministero della Salute: “Risk Management in Sanità- il problema degli errori” Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 5 marzo 2003
2. WHO – World Alliance for patient safety - The second Global Patient Safety Challenge 2008 “Safe Surgery Save Live
3. The New NHS: modern and dependable. London: Stationary Office, 1997
4. Reason J, Managing the risks of organizational accidents, 1997
5. Reason J, Human error: models and management, BMJ 2000; 320; 768-770
6. Raccomandazioni e Manuale della sicurezza dei pazienti e degli operatori reperibili sul sito del Ministero della Salute: http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=2911&area=qualita&menu=formazione
7. Ministero della Salute: Protocollo per il monitoraggio degli Eventi Sentinella luglio 2009: http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=238&area=qualita&menu=sicurezza